



Università  
Carlo Cattaneo – LIUC  
a.a. 2006-2007

# Storia d'impresa

## La grande impresa in Europa

Daniele Pozzi  
dpozzi@liuc.it

# Sistemi di imprese: tipi ideali

	Capitalismo familiare	Capitalismo cooperativo	Capitalismo manageriale competitivo
Dimensione imprese	Medio/piccole	Medio/piccole	Grandi
Proprietà	Personale o società personale	Società personale o miste (es. accomandita)	Società per azioni, proprietà diffusa
Organizzazione	Non formalizzata	Non formalizzata o funzionale	Funzionale o multidivisionale
Rapporti tra imprese	Mercati poco organizzati (informalmente)	Mercati formalmente organizzati	Oltre il mercato, concorrenza oligopolistica

# Capitalismo familiare inglese (1880-1945)

- Fattori che limitano triplice investimento
  - Scala efficienza minima più bassa che Usa
  - Mercato meno ampio e più concentrato (consumo)
  - Gestione diretta proprietari
- Il sistema delle imprese
  - Forme concorrenza tradizionali (prezzo, brand)
  - Holding (no multidivisionale)
- Mancanza capacità organizzativa (famiglie!)
  - Forme finanziamento sfavoriscono separazione
  - Poca richiesta/offerta manager
  - Scarsa propensione investire nuovi settori

# Germania: il contesto

- Un diverso tipo di mercato
  - Crescita popolazione (+ che Uk)
  - Mercato beni di consumo < Usa e Uk
  - Dipendente da esportazione
- I fattori sostitutivi
  - Ruolo della banca mista
    - Perdurare controllo familiare
    - Rappresentanti banche tra amministratori
  - Ruolo dello stato
- Capitale umano e management
  - Tradizione burocratico-amministrativa
  - Formazione tecnica

# Capitalismo cooperativo tedesco (1880-1945)

- Sviluppo grande impresa dopo unificazione 1871 (canc. Bismarck)
- Il sistema delle imprese
  - Cartelli (Kartelle e Konzerne) e Interessengemeinschaft (IG) tutelati legge da 1897
  - Manager e proprietà (Aufsichtrat e Vorstand)
    - Famiglie proprietarie (Siemens, Rathenau, Krupp...)
- Vantaggi della collaborazione
  - Programmi di ricerca lungo termine
  - Collaborazione con clienti in disegno specializzato
- Boom delle “fusioni” dopo WW1
  - Incapacità razionalizzazione (IG Farben, Vereinigte Stahlwerke)
  - Peso della programmazione nazista

# Stato e famiglia in Francia

- Sistema imprese tradizionale (anni 20-30)
  - Mercato ristretto e frammentato
  - Piccole unità, residui “artigianali”
  - Poche grandi imprese innovative protette da Stato
- La formazione del capitale umano
  - Tradizione burocratica francese (e colbertismo)
  - Un élite a cavallo tra impresa e amministrazione
  - Distacco top management – gradi intermedi
- Stato e “campioni nazionali” (1945-1980)
  - Promozione settori strategici (con risultati divergenti)
  - Distruzione “distretti” tradizionali

# La prima americanizzazione (1920-1930)

- Influenza solo parziale, diffidenza per “eccessi” società USA
- Scientific Management
  - La via europea al taylorismo: Bedaux (1886-1943)
  - Differenze impresa europea (proprietà e controllo)
  - Produzione di massa, democrazia e regimi autoritari
- La crisi del 1930
  - Organizzazione scientifica come taglio costi
  - Le economie “programmate”
  - Perdita di prestigio del modello USA

# Guerra e dopoguerra

- Fattori del trasferimento del modello
  - Crisi modello europeo
  - Egemonia (politica, culturale) modello USA
  - Network di modernizzatori
- Piano Marshall (1948-1951)
  - La ricostruzione della Germania (Erhard)
  - La modernizzazione della Francia (Monnet)
  - Integrazione europea (OECE)
- L'Americanizzazione
  - Antitrust e concentrazione (contraddittorio)
  - Trasferimento tecnologie produzione
  - Imitazione modello gestionale

# La sfida americana e l'impresa europea

- Lo studio di Harvard (1950-70)
  - Ruolo società consulenza anni 60-70
  - Diffusione diversificazione e M-form in Europa (modello Chandleriano)
- Rifiuto “positivismo” chandleriano (1980-90)
  - Contestazione eccessi M-form (conglomerata)
  - Scoperta particolarità capitalismo renano (Albert 1991)
  - Istituzionalismo e culturalismo (esempio Giappone)
- Un modello di impresa europea?
  - Impresa “chandleriana” convive con modelli alternativi
  - Stato, famiglia sistemi locali